



FEDERAZIONE LAVORATORI POSTE

SEGRETERIA PROVINCIALE CATANIA

Catania, 04/12/2012

**A SUA ECCELLENZA IL PREFETTO DI
CATANIA**

PC	SEGRETERIA GENERALE UST CISL Catania
PC	POSTE ITALIANE
	RAT RUR SUD 2 DIRETTORE FILIALE UNO DIRETTORE FILIALE DUE
	Palermo Palermo Catania Catania
PC	SEGR. NAZ .SLP-CISL
PC	SEGR. REG. SLP-CISL
	Roma Palermo

Oggetto: atti criminosi ai danni di Uffici Postali.

La recrudescenza degli atti criminosi nei confronti degli Uffici Postali, in questi ultimi giorni, ha raggiunto livelli inquietanti. Gli assalti da parte di soggetti malviventi ai danni di questi, sono ormai all'ordine del giorno ed assumono contorni sempre più cruenti e di estrema pericolosità per i lavoratori e per la clientela che, maggiormente in questo particolare periodo dell'anno, ne affolla le sale.

I più recenti e violenti episodi perpetrati negli ultimi cinque giorni ai danni degli Uffici siti sul territorio di Catania (Succ.12 in Via Zia Lisa, Succ. 14 in Via Pacinotti, Succ. 9 in Via Garibaldi) e su quello della provincia (Acitrezza, Misterbianco, Lineri, S.Maria di Licodia, Passopisciaro, Mineo) ci preoccupano e ci danno il segnale inequivocabile di una inarrestabile escalation puntualmente mirata su obiettivi, evidentemente, deboli dove a fare da unico "parafulmine" sono chiamati gli inermi lavoratori postali.

Costoro, infatti, sono costretti ad operare all'interno di strutture fortemente carenti delle più elementari condizioni di sicurezza, che l'Azienda non ritiene affatto di considerare come reale problematica da trattare e da risolvere. Tanto è vero che Poste Italiane, malgrado il susseguirsi a cadenza continua degli eventi di cui trattasi, non intende ancora assumere le adeguate misure che possano in qualche modo fungere da deterrente contro le scorribande di natura criminale.

Noi riteniamo ormai indifferibile un opportuno intervento sulle strutture ed infrastrutture degli Uffici (opere di blindatura ai soffitti degli Uffici patrimoniali; modifiche di rinforzo antiscasso sulle porte blindate esterne; installazione di doppia porta scorrevole ove mancante) e, soprattutto, un continuo servizio di vigilanza armata durante l'orario di apertura degli Uffici.

In definitiva, una seria e concreta azione volta ad assicurare l'incolumità delle persone che incontra tuttavia forti resistenze da parte dell'Azienda, più che mai interessata al maggior contenimento dei costi di gestione.

Noi invece crediamo che la tutela della sicurezza delle persone debba costituire la priorità dei doveri aziendali verso i propri dipendenti e verso la clientela. Tutela che non può essere sacrificata in alcun modo in nome di un presunto risparmio economico, mettendo seriamente in pericolo l'incolumità fisica di chi, quotidianamente, ha il diritto di svolgere un delicato servizio in condizioni di normale operatività, scevra da paure e angosce procurate anche da una distratta attenzione aziendale verso la problematica.



FEDERAZIONE LAVORATORI POSTE SEGRETERIA PROVINCIALE CATANIA

La vita delle persone, ancorché sul posto di lavoro, non deve e non può essere messa a rischio: da diverso tempo, in qualità di O. S. , sollecitiamo opportuni provvedimenti aziendali, attraverso denunce e interventi più o meno formali, ma tutto è rimasto lettera morta, mentre i lavoratori sono continuamente sottoposti a violenze e persino a sequestri personali sotto la minaccia delle armi. E nessuno si augura un più grave epilogo che ne acceleri tardivamente le risoluzioni.

La presente vuole essere un accorato appello, rivolto alla S.V. Ill.ma, a nome di una categoria che giorno dopo giorno, per tutti i giorni dell'anno, è chiamata a svolgere un servizio pubblico di fondamentale interesse in favore della collettività e, per farlo, non crediamo sia necessario mettere in gioco la vita, la famiglia, gli affetti più cari.

**Il Segretario Territoriale
SLP – CISL CATANIA
(Salvo Di Grazia)**